

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
E PER I RITI DI UNIONE CIVILE**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21/04/2020 ed entrato in vigore dal 21/04/2020.

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE
DEI MATRIMONI CIVILI E PER I RITI DI UNIONE CIVILE

Indice

- ART. 1 Oggetto e finalità del regolamento
- ART. 2 Funzioni
- ART. 3 Luogo ed orario della celebrazione
- ART. 4 Tariffe
- ART. 5 Prescrizioni per l'utilizzo
- ART. 6 Organizzazione del servizio
- ART. 7 Cerimonie simboliche
- ART. 8 Disposizioni Finali
- ART. 9 Entrata in vigore del Regolamento

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI
E PER I RITI DI UNIONE CIVILE**

Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e dei riti di Unione Civile nel Comune di Chiusdino, nelle seguenti strutture dell'Ente individuati come luoghi eletti a "Casa Comunale", nel rispetto della normativa vigente ed in conformità a quanto previsto dagli artt. 106 — 116 del Codice Civile:

a - Sala del Consiglio Comunale;

b- Piazza del Plebiscito dinanzi al Palazzo Comunale;

c - Abbazia di San Galgano;

d- Sala Capitolare presso complesso monumentale di San Galgano;

e- Sala Scriptorium presso complesso monumentale di San Galgano;

f- Altri locali individuati con atto della Giunta Comunale, anche di proprietà privata, presso i quali istituire una sede distaccata dell'Ufficio di Stato Civile, purchè acquisiti alla disponibilità comunale attraverso accordo con carattere di ragionevole continuità per il periodo di durata previsto in convenzione con il privato;

2. La celebrazione del matrimonio è attività istituzionale garantita ai cittadini, così come previsto dal Codice Civile e dal vigente Regolamento dello Stato Civile (D.P.R. n. 296/2000);

3. La celebrazione fuori dalla Casa Comunale e dai luoghi autorizzati, può avvenire solo nei casi previsti dall'art. 110 del Codice Civile.

4. Le previsioni contenute nel presente Regolamento, si applicano anche ai riti di unione civile, nei confronti dei quali deve intendersi riferito tutto quanto esplicitato in forma di matrimonio civile, conformemente al dettato normativo Legge 20 maggio 2016 n. 76 "Regolamento delle Unioni Civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze" e D.P.C.M. 23 luglio 2016 n. 114.

Art. 2 - Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone dallo stesso delegate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del D.P.R. 03.11.2000, n. 396.

Art. 3 - Luogo ed orario della celebrazione

1. I matrimoni civili ed i riti di Unione civile saranno celebrati nei luoghi indicati al precedente articolo 1, tutti i giorni della settimana e tutto l'anno, con l'eccezione di quanto disposto al successivo comma 2, e con tariffe differenziate secondo l'articolo 4.

2. Le celebrazioni di matrimoni civili e riti di Unione civile è preclusa durante le seguenti festività:
1 e 6 gennaio

25 aprile
1 maggio
2 giugno
15 agosto
8— 24-25 e 26 dicembre
Pasqua e lunedì di Pasqua

L'intero mese di luglio per quanto attiene la sola Abbazia di San Galgano in relazione alla manifestazione culturale approvata dall'Organo esecutivo.

Per il solo anno 2021 non si potrà celebrare in Abbazia per il periodo dal 16 al 30 luglio

3. E' fatta raccomandazione ai nubendi di osservare correttamente l'orario prescelto per la celebrazione de proprio matrimonio/Unione civile nel rispetto dei luoghi e delle tempistiche necessarie all'Ufficiale di Stato Civile. Ritardi superiori ai 15 minuti rispetto all'orario concordato comporteranno il pagamento di una penale pari a € 100,00=.

Non saranno celebrati più di tre matrimoni/Unioni civili nei luoghi di proprietà pubblica di cui all'art. 1, comma 1, lettera c-d-e, così distribuiti: uno in orario di mattina (fino alle ore 13.00 con inizio cerimonia non oltre le ore 12.00), uno in orario pomeridiano (dalle 14.00 alle 19.00 con inizio cerimonia non oltre le 18.00) e uno in notturno (dalle ore 20.00 alle ore 24.00 con inizio cerimonia non oltre le 23.00);

Per il solo anni 2020, con decorrenza da quando saranno nuovamente autorizzati gli spostamenti a seguito dell'emergenza COVID-19, e per l'intero anno 2021 il numero delle cerimonie/unioni civili è elevato a 4 di cui n. 2 nella fascia oraria del mattino e n. 2 nella fascia oraria pomeridiana che è prorogata di un'ora, dalle 14:00 alle 20:00 con inizio cerimonia non oltre le 19:00. Il rito in orario notturno è differito nella fascia dalle 21:00 alle 24:00. Rimangono invariate le regole per poter usufruire della quota ridotta. I nubendi, indipendentemente dall'orario prescelto, accettano che la celebrazione/unione civile avvenga nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 106 del Codice Civile.

Le richieste di cerimonie previste all'art. 1, comma 1, lett. f verranno autorizzate nell'ordine di una al giorno (Domanda all. C).

Allo scopo di evitare sovrapposizioni delle celebrazioni effettuate presso il complesso monumentale di San Galgano e gli altri luoghi, deve sussistere la differenza di almeno un'ora tra i due riti. Ha diritto di scegliere l'orario l'utente che ha avanzato la domanda precedentemente, risultante dalla data di arrivo della e-mail al Comune. Hanno la prelazione le prenotazioni già effettuate per l'anno 2019 e quelle del 2020 già preannunciate.

Locali individuati sulla base dell'art. 1 lett. f -

La concessione in comodato d'uso gratuito e l'istituzione di sedi distaccate, terranno indenne l'Amministrazione da spese o oneri e non comportano per il concedente il diritto di vantare prestazioni remunerative per lo svolgimento della cerimonia; i locali concessi in uso gratuito, ed eventuali spazi esterni adiacenti disponibili, devono possedere i seguenti requisiti oggettivi:

- idoneità ed agibilità, essendo essi aperti al pubblico;
- rimanere ad uso esclusivo dell'Amministrazione Comunale, nell'accezione indicata dal Consiglio di Stato 22.01.2014 parere 196, di destinazione frazionata nel tempo e nello spazio: "la Sezione ritiene che sia possibile tanto una destinazione frazionata nel tempo (determinati giorni della settimana / del mese) quanto una destinazione frazionata nello spazio (determinate aree) purché precisamente delimitati e aventi carattere duraturo o comunque non occasionale";
- essere dotati di arredi necessari e consoni alla funzione per la quale sono stati adibiti (a titolo di esempio: almeno un tavolo adeguato per caratteristiche e dimensioni alla

sottoscrizione di un atto pubblico, quattro poltroncine/sedie per sposi e testimoni, una sedia per il celebrante, una bandiera italiana ed una bandiera europea di idonea dimensione con piedistallo).

- L'idoneità del locale sarà oggetto di valutazione in esito a sopralluogo da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il concedente deve possedere i seguenti requisiti soggettivi:

- non essere in
- corso in una delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 50/2016, né in altra situazione di interdizione alla contrattazione e partecipazione alle gare con la Pubblica Amministrazione;
- non avere alcun debito nei confronti del Comune di Chiusdino, ovvero aver presentato un piano di ammortamento per l'estinzione del passivo come previsto dal Regolamento Comunale Generale delle Entrate, approvato con delibera del Consiglio n. 18 del 30.04.2007 e del Regolamento per l'Istituzione e L'Applicazione della tassa sui rifiuti – TARI, approvata in Consiglio con delibera n. 46 del 29.12.2018;

Art. 4 - Tariffe

1- Per la celebrazione di matrimoni/Unioni civili, secondo le modalità disciplinate all'art. 3 del presente regolamento, è dovuta una tariffa stabilita annualmente dalla Giunta Comunale, di norma con l'approvazione del Bilancio di Previsione. La tariffa, come stabilita dall'organi esecutivo, dovrà essere versata in due tranches. Il 50% entro 10 giorni dalla conferma della prenotazione della data, direttamente alla Tesoreria del Comune di Chiusdino con l'indicazione della casuale: "prenotazione sala/luogo per matrimonio/unione civile" e copia della quietanza consegnata all'Ufficio di Stato Civile entro cinque giorni dalla del versamento, pena la decadenza della prelazione. Il saldo pari al 50% della tariffa, dovrà essere versato, sempre con le medesime modalità sopra descritte, almeno 20 giorni prima della data prevista per la celebrazione, pena la decadenza della celebrazione. Nessun rimborso spetterà ai nubendi, qualora la mancata prestazione dei servizi richiesti sia imputabile alla parte richiedente. Qualora la cerimonia dovesse essere annullata dall'Amministrazione Comunale, per cause eccezionali, imprevedibili ed imprevedibili l'unico rimborso spettante sarà la restituzione dell'importo sino a quel momento versato.

2- Nel caso di celebrazioni da effettuarsi all'interno dell' Abbazia di San Galgano, considerata la peculiarità del monumento, relativamente alla sua staticità, qualora necessitassero interventi di manutenzione straordinaria, i nubendi accettano il sito nello stato di fatto in cui si troverà al momento della celebrazione.

4. Le tariffe, come deliberate dalla Giunta Comunale, saranno differenziate tra cittadini italiani di cui almeno uno residente nel Comune di Chiusdino o iscritti A.I.R.E. del Comune di Chiusdino rispetto ai cittadini italiani non residenti e stranieri comunitari e non.

Le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale saranno inoltre ridotte ed intere, come di seguito descritto:

TARIFFA RIDOTTA: la mattina dal lunedì al venerdì in orario compreso tra le ore 9.00 e le ore 13.00 (con inizio cerimonia non oltre le ore 12.00) ed i pomeriggi del martedì e del giovedì in orario compreso tra le ore 15.00 e le ore 17.00 (con inizio cerimonia non oltre le ore 16.00) TARIFFA INTERA: dal lunedì al venerdì in orari diversi dalle fasce indicate al punto precedente e notturno, il sabato e la domenica.

Art. 5 - Prescrizioni per l'utilizzo presso i luoghi di proprietà pubblica

1- La tariffa comprende l'allestimento per i matrimoni/Unioni civili celebrati presso il complesso abbaziale di San Galgano così costituito: tavolo per la celebrazione, sedute per i richiedenti ed i testimoni e 60 sedute per gli ospiti. Un allestimento diverso è ammesso con spese a carico dell'utente; al termine della cerimonia, dovranno essere tempestivamente ed integralmente rimossi, sempre a cura dei richiedenti.

Anche l'allestimento floreale sarà a cura e spese degli utenti. Non saranno ammessi riti o modalità celebrative diverse da quelle previste dal canonico rito civile, se non concordate preventivamente con l'officiante. La sala o luogo dovrà essere quindi restituita nelle medesime condizioni in cui è stata concessa per la celebrazione.

Al fine di evitare inconvenienti e controversie per quanto attiene l'allestimento dell'Abbazia di San Galgano e della Sala Capitolare, gli sposi dovranno presentare all'Amministrazione almeno 20 giorni prima della celebrazione, una proposta descrittiva e/o fotografica che non potrà essere modificata. Qualora si rilevino difformità rispetto a quanto concordato ed accordato dall'Amministrazione, gli sposi/nubendi dovranno utilizzare gli arredi in dotazione del Comune e sarà irrogata una sanzione di € 200,00=

2- Il Comune di Chiusdino si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi ed addobbi temporanei disposta dai richiedenti.

3- E' fatto divieto di spargere riso, coriandoli e simili all'interno dei locali adibiti alla celebrazione.

4- Per l'utilizzo degli spazi del complesso abbaziale i partecipanti al rito dovranno seguire scrupolosamente le prescrizioni di comportamento usuali per i visitatori.

5- I richiedenti ed i partecipanti al rito sono direttamente responsabili dell'osservanza delle prescrizioni di cui sopra e dei danni eventualmente recati alle strutture ed ai beni esistenti nei locali richiesti.

Art. 6 - Organizzazione del servizio

1. L'ufficio comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.

2. La visita delle sale e dei luoghi di proprietà pubblica destinati alla celebrazione dei matrimoni civili può essere effettuata da parte dei richiedenti su appuntamento.

3. La richiesta relativa all'uso delle sale e dei luoghi, nei termini della modulistica predisposta dai servizi demografici (allegato A), deve essere inoltrata al momento della prenotazione all'Ufficio prenotazione matrimoni del Comune di Chiusdino da parte di uno dei soggetti interessati alla celebrazione.

4. L'ufficio entro dieci giorni dalla presentazione della domanda, accorderà l'autorizzazione per l'utilizzo della sala o del luogo, ovvero comunicherà le ragioni del mancato accoglimento della istanza.

Art. 7 — Cerimonie simboliche

1. Il presente regolamento disciplina, in via residuale, anche la celebrazione di cerimonie simboliche a corollario del matrimonio civile e religioso o di rito di unione civile già contratto, inerenti importanti ricorrenze della relazione affettiva. Tali cerimonie consistono nel rinnovo della promessa matrimoniale o di unione civile a suo tempo già fatta, sia sul territorio italiano che estero, pur

essendo privo di valore giuridico. Ogni altra forma di cerimonia simbolica è esclusa dal presente regolamento e pertanto non verrà autorizzata.

2. Le presenti cerimonie simboliche richiedono comunque la preventiva consegna all'Ufficio di Stato Civile della copia dell'atto matrimoniale o di rito civile a suo tempo contratto per verificarne la validità. Tale consegna dovrà avvenire al momento della presentazione della domanda, come allegato alla stessa (allegato B).

3. Le sale comunali adibite a tale scopo sono: la sala capitolare, lo scriptorium e la chiesa abbaziale del complesso cistercense di San Galgano. Per quanto riguarda l'orario si rimanda all'articolo 3. punto 2 e 3 del presente regolamento. La cerimonia non potrà durare più di 50 minuti.

4. Copia della promessa e/o del testo voluto dagli sposi e del "disposto organizzativo" e rituale della cerimonia, dovrà essere consegnata con sufficiente anticipo agli uffici perché ne sia verificata la compatibilità con la solennità dell'iniziativa in parola e col decoro del compendio monumentale

5. Le richieste di cerimonie simboliche verranno autorizzate nell'ordine di una al mese.

6. Per la celebrazione delle cerimonie simboliche, sono dovute le medesime tariffe specificate all'Art. 4 del presente regolamento, al quale si rimanda anche riguardo alle modalità di versamento, allo stato dei luoghi e all'eventuale annullamento della cerimonia per motivi di forza maggiore.

7. Per quanto concerne le prescrizioni di utilizzo si rimanda a quanto stabilito dall'Art. 5 del presente regolamento.

Art. 8 - Disposizioni Finali

1. Per tutto ciò che non è previsto nel presente Regolamento si fa rinvio agli usi e alle consuetudini

Art. 9 - Entrata in vigore del Regolamento

1. Il presente Regolamento entra in vigore alla data di esecutività della deliberazione di approvazione. Da tale data saranno abrogate tutte le disposizioni con esso contrastanti.